



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTA la legge 15.7.2011, n. 111, istitutiva dell’Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (ASSI) quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n.135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, fgl. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto n. 487 dell’11 marzo 2013 con il quale, nelle more dell’adozione della Direttiva ministeriale sull’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2013, nonché dell’emanazione del DPCM relativo alla riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dei successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa, la gestione delle funzioni dell’ex ASSI è stata affidata alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA) e alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli Enti territoriali (AGRET) nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

lx



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

VISTO il decreto n. 4884 del 22 marzo 2013 con il quale il Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha delegato il Dr. Sauro Angeletti all'espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali comuni alle funzioni già svolte dall'ex ASSI relative al Servizio Informatica dell'Area Trotto;

VISTO l'art. 27 del Regolamento delle corse al trotto, il quale prevede la possibilità di "autorizzare a guidare in corse loro riservate persone appartenenti a determinate categorie professionali, predeterminandone i requisiti per la partecipazione e per l'accertamento della loro professionalità";

VISTO l'art. 47 del Regolamento delle corse al trotto, il quale disciplina le modalità di programmazione e di svolgimento delle corse classiche e dei grandi premi;

VISTO il decreto ministeriale n. 7547 del 26 aprile 2013 relativo alla definizione del calendario nazionale delle corse per il mese di maggio 2013 e per il periodo giugno-dicembre 2013;

CONSIDERATO che Federazione Nazionale Amatori Trotto (FEDERNAT) ha proposto, anche per l'anno 2013, la programmazione di tradizionali manifestazioni riservate a gentlemen drivers (tra le quali il "Campionato italiano gentlemen", la "Targa d'oro gentlemen drivers Federnat", il "Trofeo delle regioni d'Italia", il "Gran Premio Federnat", la "Coppa Italia per club"), da inserire nel calendario nazionale delle corse;

VALUTATI positivamente i risultati delle precedenti edizioni delle citate manifestazioni;

ATTESA la necessità di regolamentare le manifestazioni riservate ai gentlemen in programma per l'anno 2013 e di fissarne le relative date di svolgimento, compatibilmente con il calendario delle corse al momento definito, il quale è tuttavia suscettibile di variazioni in ragione dell'attuale quadro di incertezza conseguente alla persistente inattività di alcuni impianti e alla possibilità della ripresa delle attività ippica

SENTITI i rappresentanti delle Società di corse interessate allo svolgimento delle manifestazioni in questione

DECRETA

Art. 1

1. Sono approvati, per l'anno 2013, i regolamenti delle seguenti manifestazioni riservate ai gentlemen:
 - 63° Campionato italiano gentlemen;
 - 47° Targa d'oro gentlemen drivers Federnat;
 - 38° Trofeo delle regioni d'Italia;
 - 32° Gran premio Federnat;
 - Giornate gentlemen 2013;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

- Coppa Italia per club 2013.
- 2. Lo svolgimento delle manifestazioni di cui al precedente punto 1 è disciplinato dalle prescrizioni di cui ai rispettivi regolamenti, i quali, allegati al presente decreto, costituiscono parte integrante e sostanziale, e per quanto non espressamente ivi indicato, dalle disposizioni del Regolamento delle corse al trotto. Sono a carico delle Società di corse nei cui impianti si svolgono le corse e le tappe delle manifestazioni di cui sopra tutti gli adempimenti previsti nei regolamenti citati al punto precedente, con specifico riferimento a quelli inerenti alla verifica e al controllo dei requisiti dei partecipanti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

Sauro Angeletti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

REGOLAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI RISERVATE AI GENTLEMEN IN PROGRAMMA PER L'ANNO 2013

63° CAMPIONATO ITALIANO GENTLEMEN

Articolo 1 – *Requisiti e modalità di partecipazione*

1. Sono ammessi a partecipare al 63° Campionato italiano gentlemen (di seguito, per brevità, “campionato”) i gentlemen vincitori della classifica risultante dalla disputa delle prove di selezione in programma negli ippodromi individuati dall’Amministrazione, sentita la Federnat, per ciascun gruppo delle Regioni così suddivise: Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta; Lombardia; Friuli Venezia Giulia; Veneto e Trentino Alto Adige; Emilia Romagna; Toscana; Marche, Abruzzo e Molise; Lazio, Umbria e Sardegna; Campania; Puglia, Basilicata e Calabria; Sicilia.
2. Alle prove di selezione regionale sono ammessi i primi dodici gentlemen soci Federnat nella regione di pertinenza del club cui risultano associati al 31 dicembre 2012, classificati secondo la classifica nazionale a punteggio dell’Amministrazione (gestione ex-ASSI, Area Trotto) dell’anno 2012. In caso di parità di punteggio si tiene conto del maggior numero di vittorie e in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.
3. I gentlemen aventi diritto, dato che si ritengono partenti dal 1° Gennaio 2013, possono partecipare, ai sensi dell’articolo 56 del regolamento delle corse al trotto, alle selezioni regionali anche se soggetti a provvedimento disciplinare di appiedamento nei giorni in cui sono programmate le prove, sempre che si tratti di una infrazione che non abbia comportato deferimento agli organi disciplinari.
4. Le prove di selezione regionale consistono in tre corse da tenersi in una o più giornate fuori dal normale calendario di corse gentlemen.
5. È ammesso al torneo finale il vincitore della classifica delle tre corse di cui al punto precedente in base al seguente punteggio: 10, 5, 2, 1, 0,5. Ogni giornata di appiedamento a qualunque titolo comporta la penalizzazione di 1 punto. In caso di parità di punti si tiene conto del numero di vittorie, poi del numero dei migliori piazzamenti successivi anche dopo il quinto posto. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio. Qualora il vincitore della selezione non sia disponibile a partecipare al torneo finale, subentra il secondo in classifica e così via, sempre con il criterio sopraindicato in caso di parità.
6. I gentlemen aventi diritto, dato che si ritengono partenti dalla data delle selezioni regionali, possono partecipare, ai sensi dell’art. 56 del regolamento corse al trotto, al torneo finale anche se soggetti a provvedimento disciplinare di appiedamento, se si tratti di una infrazione che non abbia comportato il deferimento agli organi disciplinari.
7. I qualificati che non dovessero prendere parte, senza giustificato motivo, alla fase finale della





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

manifestazione perdono il diritto a partecipare l'anno successivo.

8. I gentlemen vincitori della classifica delle prove di selezione devono far pervenire con almeno 30 giorni di anticipo alla Federnat, per l'inoltro all'Amministrazione, la dichiarazione di partenza per le corse del torneo finale. Trascorso tale termine, la Federnat invia le adesioni acquisite alla Società di corse interessata e all'Amministrazione ed eventualmente, di concerto con la Società di Corse, contatta coloro che li seguono in classifica. Chi, dandosi partente con la suddetta dichiarazione, non partecipa senza giustificato motivo al torneo finale, è punito con un appiedamento di 20 giornate.

Articolo 2 – Articolazione della manifestazione

1. Il torneo è articolato in 4 corse con formula ad invito o handicap ad invito. I cavalli sono assegnati ai partecipanti per sorteggio pubblico in sede e ora adeguatamente pubblicizzati (accoppiamenti cavalli/gentlemen: 11 partenti per corsa: 1^a a sorteggio; 2^a rovesciata; 3^a e 4^a a scalare di 4 posti. Non può essere dichiarato partente un cavallo di proprietà di uno degli 11 finalisti. La dotazione delle 4 corse prevede un premio per tutti i cavalli partenti con una ripartizione definita dall'Amministrazione, sentita la Federnat.
2. Il torneo finale del campionato si disputa presso l'ippodromo di Palermo nei giorni 1-15 novembre 2013. Limitatamente a tale prova finale, i gentlemen aventi diritto possono guidare cavalli non di proprietà anche se titolari di licenza gentlemen che non lo consente.
3. È dichiarato Campione d'Italia il gentleman che totalizza nelle 4 corse il miglior punteggio complessivo calcolato in conformità al regolamento ufficiale:
 - per ogni vittoria 4 punti più del secondo;
 - per ogni secondo posto 2 punti più del terzo;
 - per i successivi piazzamenti il punteggio decresce in modo che l'ultimo ottenga 1 punto;
 - a tutti coloro che non terminano il percorso viene assegnato 1 punto;
 - in caso di ritiro, dopo la dichiarazione di partenza, del cavallo assegnato, al gentleman dichiarato partente e non partito viene assegnato un punteggio pari a quello ottenuto da chi si è piazzato a metà classifica (attribuendo in caso anche il mezzo punto);
 - ogni giornata di appiedamento a qualunque titolo comporta una penalizzazione di 1 punto;
 - il punteggio di ogni gara viene calcolato tenendo conto del numero di cavalli effettivamente partiti.

In caso di parità di punteggio si tiene conto del numero di vittorie, successivamente dei migliori piazzamenti ed infine, in caso di ulteriore parità, si procede per sorteggio.

4. Al vincitore viene assegnato un Trofeo messo in palio dalla Federnat. Il vincitore del torneo finale ha diritto di rappresentare l'Italia nelle manifestazioni internazionali ufficiali per gentlemen.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

Articolo 3 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

47^a TARGA D'ORO GENTLEMEN DRIVERS "FEDERNAT"

Articolo 1 – Requisiti e modalità di partecipazione

1. Possono partecipare alla corsa valida per l'assegnazione della targa d'oro gentlemen drivers Federnat i venti soci Federnat (soci ordinari a pieno titolo di uno degli 11 Club gentlemen affiliati) con licenza gentleman che hanno conseguito nel 2012 il maggior numero di vittorie. In caso di parità di vittorie si tiene conto dei singoli successivi piazzamenti e in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio. In assenza dei gentlemen aventi diritto, possono partecipare i soci Federnat con licenza gentleman che li seguono in classifica.
2. I gentlemen aventi diritto possono partecipare anche se appiedati alla data delle prove, purché non deferiti alla Commissione di Disciplina, poiché si ritengono partenti alla data del 1° gennaio 2013. Gli aventi diritto, che non dovessero partecipare senza giustificato motivo, perdono il diritto a partecipare alla manifestazione per l'anno successivo.
3. I gentlemen aventi diritto alla partecipazione alla manifestazione devono inoltrare alla Società di corse ospitante, con almeno 30 giorni di anticipo, la dichiarazione di partenza garantendo la disponibilità del cavallo. Trascorso tale termine, la Società di corse, di concerto con la Federnat, contatterà coloro che seguono in classifica. I nominativi dei gentlemen dichiaratisi partenti dovranno essere comunicati all'Amministrazione, a cura della Società di corse.
4. Chi, dandosi partente con la suddetta dichiarazione, non si presenti, viene punito con un appiedamento di 20 giornate.

Articolo 2 – Articolazione della manifestazione

1. La corsa valida per l'assegnazione della targa d'oro si terrà nell'Ippodromo di Torino il 23 giugno 2013. Al vincitore viene assegnato un Trofeo messo in palio dalla Federnat.

Articolo 3 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

38° TROFEO DELLE REGIONI D'ITALIA

Articolo 1 – Requisiti e modalità di partecipazione

1. Possono partecipare alla manifestazione denominata “38° Trofeo delle regioni d'Italia” (di seguito, per brevità, “trofeo”), i gentleman classificati al 1° posto nelle due prove di selezione regionali in programma negli ippodromi individuati dall'Amministrazione, sentita la Federnat, per ciascun gruppo di Regioni così suddivise: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; Lombardia; Friuli Venezia Giulia; Veneto e Trentino Alto Adige; Emilia Romagna; Toscana; Marche, Abruzzo e Molise; Lazio, Umbria e Sardegna; Campania; Puglia, Basilicata e Calabria; Sicilia.
2. Il trofeo si articola in due prove di selezione in ogni ambito regionale. Le prove di selezione sono programmate come un'unica corsa a invito riservata ai soci Federnat nella regione di pertinenza del Club cui risultano associati al 31 dicembre 2012, vincitori di almeno 5 corse o che abbiano conseguito almeno 20 piazzamenti; la corsa, una volta raccolti i partenti, verrà quindi sdoppiata con il criterio dei numeri pari e dispari.
3. I vincitori della selezione devono far pervenire alla Federnat (per l'inoltro all'Amministrazione), con almeno 30 giorni di anticipo, la dichiarazione di partenza per il torneo finale. Trascorso tale termine, la Federnat, acquisite le adesioni, le invia alla Società di corse interessata e all'Amministrazione, provvedendo, se necessario, a contattare in tempo utile le riserve (e, se necessario, eventuali altri soci del Club) per l'eventuale adesione.
4. Un gentleman appiedato per danneggiamento nella prova di selezione non può partecipare alla finale e viene sostituito da chi lo segue in graduatoria.

Articolo 2 – Articolazione della manifestazione

1. La finale del trofeo si svolge presso l'Ippodromo di Firenze, in giornate da definire, nel periodo 1-15 dicembre 2013
2. I gentleman qualificati che non dovessero partecipare alla finale senza giustificato motivo, perdono il diritto a partecipare alla manifestazione per l'anno successivo. Chi, dandosi partente con la suddetta dichiarazione, non si presenti al torneo finale è punito con un appiedamento di 20 giornate.
3. Gli aventi diritto possono partecipare al torneo finale anche se appiedati alla data delle corse, poiché si ritengono partenti sin dalla data della selezione regionale, purché non deferiti alla Commissione di Disciplina.
4. I qualificati disputano 2 batterie a ognuna delle quali deve partecipare un solo rappresentante di ogni regione. Se i partenti fossero meno di 14 (quattordici) si programmerà una sola corsa di finale. Per le batterie si procede a un'unica raccolta delle iscrizioni ed estrazione dei numeri. I cavalli, dopo la dichiarazione dei partenti, vengono distribuiti tra le due corse con il criterio dei numeri pari e dispari, fatta salva la partecipazione di un solo rappresentante di ogni regione.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

5. I primi cinque classificati di ogni batteria disputano la finale, che può essere programmata lo stesso giorno o il giorno seguente. In caso di parità per il quarto posto si procede a sorteggio. Batterie e finale sono programmate come corse handicap a invito. La dotazione delle 4 corse prevede un premio per tutti i cavalli partenti secondo una ripartizione stabilita dall'Amministrazione, sentita la Federnat. Nella finale, i numeri di partenza sono assegnati secondo la dichiarazione iniziale dei partenti.
6. Se il numero complessivo di partenti delle due batterie è superiore a diciannove, i non piazzati che hanno preso parte alle batterie sono ammessi a una corsa di consolazione. Nella corsa di consolazione i numeri di partenza sono assegnati con lo stesso criterio di cui sopra.
7. In caso di incidente o indisposizione di un finalista, si deve procedere anche al ritiro del cavallo con cui era stato dichiarato partente. Il gentleman appiedato per danneggiamento in batteria non può partecipare (con il relativo cavallo) alla finale ed è sostituito dal gentleman (con il relativo cavallo) classificato al posto immediatamente successivo nella batteria in cui è avvenuto il danneggiamento. Il cavallo impedito a prendere parte alla finale per questo motivo, può partecipare alla consolazione guidato da un altro gentleman.
8. La regione di appartenenza del vincitore della finale viene dichiarata vincitrice della manifestazione.

Articolo 3 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie, farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

GIORNATE GENTLEMEN 2013

Articolo 1 – Articolazione delle giornate

1. La corsa di maggiore dotazione della giornata è riservata a cavalli di proprietà.
2. In ognuna delle giornate è istituita una classifica, compilata secondo il seguente criterio:
 - ai piazzati di ogni corsa: punti 10, 5, 2, 1, e 0,5 punti al quinto classificato nelle corse in cui il quinto classificato percepisce premio;
 - 1 punto di penalizzazione ogni giornata di appiedamento;
 - in caso di parità di punti, si tiene conto successivamente di: a) minor numero di corse disputate; b) maggior numero di vittorie; c) successivi migliori piazzamenti (anche oltre il 5° posto).
3. In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio in modo che per ogni giornata vi sia un unico vincitore.

Articolo 2 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

32° GRAN PREMIO FEDERNAT

Articolo 1 – Requisiti e modalità di partecipazione

1. Possono partecipare alla 32^a edizione del Gran Premio Federnat i titolari di licenza gentleman soci Federnat (soci ordinari a pieno titolo di uno degli 11 club gentleman affiliati).
2. La corsa è indetta come handicap per cavalli indigeni di 5 anni e oltre e femmine importate di 4 anni e oltre, appartenenti a scuderie con colori rilasciati in Italia, che abbiano conseguito il tempo di 1.14.5 o migliore, applicando il criterio della taratura della piste, negli ultimi 6 mesi compreso quello della corsa, purché non vincitori nello stesso periodo di una corsa di gruppo 1 e comunque appartenenti alla categoria D o migliore.

Articolo 2 – Articolazione della manifestazione

1. Il 32° Gran Premio Federnat avrà luogo presso l'Ippodromo di Torino domenica 23 giugno 2013.
2. Il gran premio comprenderà 3 batterie, consolazione e finale sulla breve distanza. Le iscrizioni alle corse sono soggette a pagamento, secondo le modalità stabilite per i gran premi. Non possono essere programmati più di due nastri.
3. Alla formazione delle batterie si procede nel modo seguente:
 - viene predisposto un handicap generale, come se si trattasse di un'unica corsa su due nastri;
 - dichiarazione dei partenti come se si trattasse di un'unica corsa;
 - i cavalli partenti vengono divisi in 3 batterie secondo il criterio: I° batteria, numeri 1, 4, 7; II° batteria, numeri 2, 5, 8; III° batteria, numeri 3, 6, 9.
4. Nelle batterie e nella consolazione sono esclusi per sorteggio tutti i cavalli in soprannumero per ogni singolo nastro, qualora si presenti tale eventualità.
5. I primi 3 classificati di ciascuna batteria sono ammessi alla finale secondo i numeri e le distanze dell'handicap iniziale. In caso di arrivo in parità per il 3° posto, si procede a sorteggio. Tutti gli altri possono partecipare alla consolazione, purché scesi in pista per la disputa delle batterie. I cavalli che non partecipano alla consolazione non saranno allontanati.
6. Ai gentlemen responsabili di danneggiamento in batteria, se qualificati per la finale, viene applicata la sanzione prevista in misura tripla quale aggravamento della stessa. Resta inteso che altre violazioni vengono sanzionate in misura raddoppiata trattandosi di gran premio.

Articolo 3 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

COPPA ITALIA PER CLUB 2013

Articolo 1 – Requisiti e modalità di partecipazione

1. Sono ammessi alla manifestazione denominata “Coppa Itali per club 2013” (di seguito, per brevità, “torneo”) gli 11 Club affiliati Federnat nelle seguenti regioni o gruppi di regioni: Piemonte Liguria e Valle d’Aosta; Lombardia; Friuli Venezia Giulia; Veneto e Trentino Alto Adige; Emilia Romagna; Toscana; Marche, Abruzzo e Molise; Lazio, Umbria e Sardegna; Campania; Puglia Basilicata e Calabria; Sicilia.

Articolo 2 – Articolazione della manifestazione

1. La finale si disputerà (in data da definire fra il 1 ottobre e il 31 dicembre 2013) in un’unica giornata in casa del Club che avrà totalizzato il punteggio maggiore complessivo nei 2 migliori incontri disputati.
2. Il meccanismo del torneo prevede un tabellone a eliminazione diretta fra otto Club. Si disputerà un turno preliminare destinato ai sei Club sorteggiati alla presenza del Consiglio Federnat, esentando da tale sorteggio i Club sorteggiati l’anno precedente. I tre Club vincitori del turno preliminare accederanno (insieme agli altri 5 esentati) al tabellone principale che prevede quarti di finale, semi-finale e finale. Tutte le corse del torneo sono programmate a giudizio dell’handicapper locale.
3. Le squadre partecipanti a ogni incontro sono formate ciascuna da 5 soci Federnat (vincitori di almeno 5 corse o che abbiano conseguito almeno 20 piazzamenti) scelti, a proprio insindacabile giudizio, insieme ad eventuali riserve, dal Club di appartenenza cui risultano associati al 31 dicembre 2012. I componenti di ciascuna squadra correranno con la giubba propria del Club.
4. Gli incontri saranno di andata e ritorno e si baseranno su due corse per ciascuna giornata, con la partecipazione degli stessi gentlemen e cavalli abbinati a seguito di sorteggio pubblico effettuato immediatamente dopo la dichiarazione dei partenti alla presenza dei rappresentanti di ambedue le squadre in gara e dell’handicapper ufficiale che ne verbalizzerà l’esito.
5. Vince l’incontro il Club i cui componenti abbiano totalizzato il maggior punteggio nelle 4 corse in base al punteggio determinato come di seguito indicato, calcolando il punteggio di ogni gara tenendo conto del numero dei cavalli effettivamente partiti:
 - per ogni vittoria 4 punti più del secondo;
 - per ogni secondo posto 2 punti più del terzo;
 - per i successivi piazzamenti il punteggio decresce in modo che l’ultimo ottenga 1 punto;
 - a tutti coloro che non terminano il percorso viene assegnato 1 punto;
 - in caso di ritiro, dopo la dichiarazione di partenza, del cavallo assegnato, al gentleman dichiarato partente e non partito viene assegnato un punteggio pari a quello ottenuto da chi si è piazzato a metà classifica (attribuendo in caso anche il mezzo punto);





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

- ogni giornata di appiamento a qualunque titolo comporta una penalizzazione di 1 punto;
- penalizzazione di 5 punti per ogni componente eventualmente mancante.

In caso di parità di punti, si tiene conto del numero delle vittorie conquistate in trasferta, poi del numero dei migliori piazzamenti successivi in trasferta anche dopo il quinto posto. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

Articolo 3 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento delle corse al trotto. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.

